

Curriculum Vitae

Andrea MAZZA

**Dipartimento Energia “Galileo Ferraris” – Politecnico di Torino
Corso Duca degli Abruzzi, 24 10129 Torino
andrea.mazza@polito.it**

Andrea Mazza ha conseguito, presso il Politecnico di Torino, il titolo di dottore di ricerca in ingegneria elettrica nel 2015. Dopo un periodo di lavoro presso Terna Rete Italia (2016), ha preso servizio presso il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino come Ricercatore a Tempo Determinato (RTD) di tipo A e, nell'aprile 2021, come RTD di tipo B.

Ha partecipato a diversi progetti europei in qualità di membro del gruppo di ricerca: FP7 SINGULAR (2012–2015), H2020 STORE&GO (2016–2020), H2020 RESERVE (2016–2019). È stato inoltre WP leader nell'ambito del progetto H2020 PLANET (2017–2021), supervisionando le attività del WP5 “System Validation and Impact assessment”. Nell'ambito delle attività svolte con il consorzio ENSIEL, fa parte del gruppo di lavoro coinvolto nel progetto H2020 OSMOSE.

Nel 2015 ha vinto il premio “Best Thesis in Power Engineering”, rilasciato dall'IEEE Italy Section Chapter, mentre nel 2019 un contributo del quale era co-autore è risultato il vincitore del Best Paper Award nell'ambito della conferenza internazionale SEST 2019.

È stato Secretary della conferenza IEEE PES Innovative Smart Grid Technologies (ISGT) Europe 2017 (Torino, 26–29 settembre 2017) e co-chair della conferenza Universities' Power Engineering Conference (UPEC) 2019 (Torino, 31 agosto – 4 settembre 2020).

È autore di oltre 70 articoli pubblicati su riviste internazionali e su atti di conferenze internazionali e di 4 capitoli di libro. È membro di AEIT, IEEE Power and Energy Society ed è membro e coordinatore locale del CIGRE presso il Politecnico di Torino.

I suoi interessi di ricerca includono *l'ottimizzazione dei sistemi di distribuzione*, lo studio dell'*affidabilità e della resilienza di rete*, l'applicazione di *metodi di supporto delle decisioni ai sistemi elettrici*, *l'integrazione delle risorse distribuite nella rete elettrica*, i sistemi *Power-to-X* e le *reti multi-vettore*.